

A. C. ~~8~~
1781

al Bonna

Mi è capitato questa mattina un Pajo, che sembrava diretto a me, e doveva esserlo a voi, come ho rilevato dalla lettera, che lo accompagnava. Io ve lo mando con la lettera aperta, non essendo mio il fatto, ma del sig. Bujovick, che mi ha creduto degno di occupare un posto, ch'io non merito. Scrivo breve, e perimancase, essendo sul punto di mettermi in letto colla febbre terzana, in cui per mia mala sorte son ricaduto. I miei suegrij alla sig.^a Giuseppina, e voi, nel ricevere i saluti del sig. Cagnoli da me ultimamente veduto in Verona, credetemi sempre

Manrova 26. Bré 1789.

Il vostro affmo
A. C. Volta